



VERBALE N. 9 DELL'ADUNANZA DEL 22 MARZO 2018

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Vicepresidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Isabella Maria Stoppani, Alessandro Graziani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Cristiana Arditi di Castelvetere, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Cristina Fasciotti, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Alessandra Gabbani, Carla Canale, Aldo Minghelli, Teresa Vallebona, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Avvocato Giorgia AVERINI, Avvocato Chiara BALDASSARRE, Avvocato Marianna BIANCUCCI, Abogado Chiara BOCCI, Avvocato Piergiorgio BORDONI, Avvocato Giulio CALAMARO, Avvocato Federica CASCIARO, Avvocato Priscilla CASONI, Avvocato Andrea CIOCCOLONI DEL GRECO, Avvocato Roberta CONDEMI, Abogado Simona Carola DISTEFANO, Avvocato Alberto FERRO, Avvocato Emanuela FOSCHINI, Avvocato Maria GIOVANNONE, Avvocato Flavia GUANCIOLI, Abogado Davide LANDI, Avvocato Anna Laura LAVIOLA, Avvocato Leonardo LIPPOLIS, Avvocato Ambra MANDOLINI, Avvocato Marika MARCANTONIO, Abogado Marco NATOLI, Abogado Gian Antonio POLETTI, Abogado Angela Tiziana PUGLIESE, Abogado Elena QUARANTA MICCOLIS, Abogado Giulia RAGAZZINI, Avvocato Serena RAIMONDI, Avvocato Alberto ROSSI, Abogado Alessandro SERRAO, Avvocato Vincenzo SPIRITIGLIOZZI, Abogado Salvatore TOMASELLI, Avvocato Martina TORRE, Avvocato Giulia TRABATTONI, Avvocato Letizia TRAVAGLINI, Avvocato Silvia TROVATO, Avvocato Flavia VISCO, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Tamburro comunicano che l'Illustre Colegio de Abogados de Madrid ha rappresentato la propria volontà di intensificare i rapporti internazionali con l'Ordine degli Avvocati di Roma, attraverso l'individuazione di forme di collaborazione e cooperazione tra le reciproche Istituzioni, dirette alla condivisione di esperienze, opportunità di formazione e qualsiasi altra iniziativa di interesse per gli Avvocati, in ambito nazionale ed internazionale (ad es., scambio di informazioni sulle reciproche legislazioni e sulle esperienze relative alla professione; organizzazione di seminari, conferenze, congressi e corsi, anche di carattere formativo; promozione di tirocini e scambi culturali, ecc.), come già avvenuto in passato attraverso la sottoscrizione di consimili accordi.

In tale contesto, è stato predisposto il testo di un generale Accordo di Cooperazione tra le due Istituzioni, in lingua italiana e spagnola, che si sottopone al Consiglio affinché venga approvato autorizzando la sottoscrizione del medesimo in occasione degli Encuentros en Madrid, che si terranno dal 19 al 21 Aprile 2018.



Il Presidente Vaglio comunica di essere impossibilitato a partecipare all'evento del 19 aprile a Madrid e propone di delegare il Consigliere Tamburro, autorizzandola anche a sottoscrivere in sua vece il Protocollo.

Il Consigliere Celletti si astiene.

Il Consiglio approva in conformità e delega il Consigliere Tamburro a sottoscrivere, per conto del Presidente Vaglio, il Protocollo di Cooperazione in tale occasione.

- Il Presidente Vaglio comunica, che, per fini strettamente organizzativi, si rende inderogabilmente necessario conoscere in questa adunanza i nominativi dei Consiglieri che con certezza parteciperanno al XXXIV Congresso Nazionale Forense che avrà luogo a Catania nei giorni 4, 5 e 6 ottobre 2018.

Il Consiglio prende atto che parteciperanno al Congresso Nazionale Forense, oltre al Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti, il Vice Presidente Cassiani, i Consiglieri Stoppani, Graziani, Rossi, Conte, Scialla, Nicodemi, Arditi di Castelvetere, Bolognesi, Mazzoni, Fasciotti, Cesali, Santini, Gabbani, Canale, Minghelli, Celletti, Agnino, Addressi, Tamburro.

- Il Presidente Vaglio, ed i Consiglieri Santini e Fasciotti, comunicano che l'incontro con il Presidente del Tribunale dei Minorenni per la definizione del Protocollo di collaborazione con il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio si terrà martedì 27 marzo 2018 e che riferiranno alla prossima adunanza.

- Il Presidente Vaglio comunica di aver ricevuto una nota da parte del Prof. Giuseppe Grisi, ordinario di diritto privato presso l'Università degli Studi Roma Tre, con cui si chiede la disponibilità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ad avviare e/o co-organizzare iniziative, quali ad es. convegni e seminari presso l'Aula Avvocati, per la diffusione dei risultati di un progetto di ricerca su "*Overruling e abuso del diritto*", da lui coordinato e per il finanziamento del quale sta partecipando ad un bando del MIUR (PRIN - Progetti di ricerca di interesse nazionale). Nella missiva è precisato che l'eventuale disponibilità dell'Ordine non implicherà a carico dell'Ordine alcuna spesa od onere, interamente coperti dalla Università di Roma Tre e/o dal finanziamento MIUR. Il progetto raccoglie autorevoli studiosi e giovani ricercatori intorno a un tema di speciale importanza e attualità, risultando obiettivamente meritevole di considerazione.

Il Presidente propone che il Consiglio accolga la richiesta del Prof. Giuseppe Grisi e manifesti la propria disponibilità ad avviare, in futuro, iniziative per la diffusione dei risultati del progetto di ricerca da lui coordinato senza alcuna spesa o altro onere a carico del Consiglio dell'Ordine.

Il Consigliere Stoppani ritiene impossibile fornire l'Aula Avvocati a soggetti esterni, stante l'indisponibilità già espressa ad alcuni consiglieri dell'ordine e le ingenti spese sostenute dallo stesso Consiglio per effettuare, manifestazioni e convegni fuori dall'Aula Avvocati. Ritiene possibile per l'Università richiedente organizzarli presso la propria sede, con l'auspicata collaborazione del Consiglio dell'Ordine.

Esprime pertanto voto contrario solo all'utilizzo dell'Aula Avvocati.

Il Consigliere Arditi Di Castelvetere, pur non dichiarandosi contraria, ritiene che sia da verbalizzare e da trascrivere in delibera che la stessa Aula verrà messa a disposizione dando, in ogni caso, priorità 'alla attività' consiliare ed ai progetti consiliari.



Il Consiglio delibera di accogliere la richiesta nei limiti delle date in cui l'Aula è libera e si dichiara disponibile a partecipare all'attività organizzata presso l'Università.

- Il Presidente Vaglio, il Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti fanno presente che, dovendosi tenere le votazioni per l'elezione dei delegati al Congresso Nazionale Forense di Catania entro i primi dieci giorni del mese di luglio 2018, è necessario procedere alla selezione del migliore offerente al quale affidare la gestione della relativa votazione elettronica, come già avvenuto negli anni 2014 e 2016.

Attesa l'imminenza dell'evento elettorale, l'avviso per la selezione del migliore offerente al quale affidare tale attività sarà pubblicato sul sito istituzionale **a decorrere dal 27 marzo 2018 e le domande dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 24 aprile 2018**, presso l'Ufficio Amministrazione dell'Ordine; **l'apertura delle buste avverrà il giorno 24 aprile 2018, alle ore 14,00** nella stanza del Consigliere Tesoriere Galletti e potranno presenziare eventuali delegati dagli offerenti.

In virtù delle passate esperienze (elezione per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine 2010 e 2017, elezione dei Delegati per il Congresso Nazionale Forense di Bari 2012, di Venezia 2014 e di Rimini 2016), i requisiti richiesti per il programma e la gestione delle votazioni sono stabiliti nel seguente capitolato tecnico:

«Capitolato speciale per l'affidamento del servizio di votazione elettronica e della gestione integrata dell'intero evento "elezione rappresentanti per il Congresso Nazionale Forense di Catania"».

Oggetto: Capitolato tecnico per il voto elettronico.

L'oggetto del presente appalto è la gestione elettronica del voto per eleggere i delegati al Congresso Nazionale Forense di Catania 2018.

Le votazioni avranno la durata di tre giorni con orari da definire.

Prerequisiti e vincoli.

Il software dovrà essere installato sul sistema AS/400 Power6 M25 dell'Ordine con release di sistema operativo V5R4.

Il database, contenente i dati degli aventi diritto, è in formato DB2/400.

Per l'espressione delle preferenze dovranno essere allestite delle cabine corredate di touch screen e stampante per permettere l'espressione delle preferenze e la stampa della ricevuta di voto che dovrà avere tutte le caratteristiche di segretezza per garantire l'anonimato del votante;

Le ricevute di voto dovranno essere su carta anonima oscurata con ologramma dell'Ordine.

Definizione della prestazione.

Il software dovrà gestire tutte le fasi di voto, sia per il riconoscimento dell'elettore (abilitazione al voto) che per la relativa espressione di voto.

Il fornitore assume i seguenti obblighi, nel rispetto delle previsioni contenute nello Statuto Congressuale:

- fornire il software,
- fornire le apparecchiature informatiche (Personal computer, monitor e stampanti) e cablare le **sette postazioni di riconoscimento**, una ogni seggio, (abilitazione al voto) dell'elettore;
- fornire le apparecchiature informatiche (personal computer, touch screen e stampanti per le ricevute) e cablare le **22 cabine di voto** organizzate in modalità seggio;



- formare gli scrutatori messi a disposizione dall'ordine;
- garantire il supporto tecnico durante le operazioni di voto con un numero adeguato di risorse tecniche (definire il numero);
- fornire un sistema (AS/400) di backup per garantire la continuità del servizio;
- provvedere alle operazioni di spoglio e proclamazione degli eletti da proiettare ai presenti utilizzando l'infrastruttura dell'Ordine, alla chiusura delle votazioni (nei minuti successivi alla chiusura);
- gestire i sistemi e proteggerli da qualunque tipo di accesso, durante tutto il periodo di votazione. L'accesso ai sistemi dovrà avvenire con tripla password una applicativa in abbinamento alle due della Commissione Elettorale (Presidente e Segretario).

Descrizione analitiche delle attività.

Il software deve permettere di votare un numero di preferenze (circa 38) fra i candidati presenti in lista (circa 150/200) con il controllo del terzo di genere. Il numero massimo di preferenze sarà definito almeno trenta giorni prima dell'evento con il numero dei rappresentanti (circa 50) da eleggere.

I fornitori selezionati dovranno dimostrare al Consiglio la soluzione offerta, per una attenta valutazione della bontà del prodotto, con una simulazione pratica presso gli uffici dell'Ordine.

Aspetto economico.

La cifra stanziata dall'ordine, per le attività suddette, è pari ad €39.000,00, compresa Iva.

La fornitura sarà affidata all'offerta economicamente più vantaggiosa a parità di servizio offerto e fermi restando i requisiti sopra indicati.

L'invito a offrire non sarà vincolante al successivo affidamento del servizio da parte dell'Ordine, che sarà subordinato al buon esito della simulazione pratica che dovrà svolgersi innanzi al Consiglio il giorno **10 maggio 2018**».

Il Consiglio approva e dispone la pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale. Delega la nomina della Commissione di gara al Consigliere Graziani, assistito dal Funzionario (omissis) ed il tecnico (omissis), che provvederà attraverso l'estrazione a sorte di tre componenti effettivi e due supplenti tra i Commissari di gara inseriti nell'apposito elenco dell'Ordine. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Sulla precedente comunicazione, per la quale il Consiglio ha già deliberato, il Consigliere Celletti fa presente che, in occasione delle votazioni per i Delegati del Congresso, potrebbero essere effettuate anche le votazioni per il Comitato Pari Opportunità.

Il Consigliere Nicodemi si associa a quanto detto dai Consiglieri Celletti e Stoppani, chiede inoltre che vengano riaperti i termini per la presentazione delle candidature per i componenti del Comitato Pari Opportunità.

- Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la "Proposta Quadro strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne", che affronta ed approfondisce l'odioso tema della violenza sulle donne.

Il Presidente Vaglio propone di delegare all'esame il Consigliere Addessi, quale responsabile del Progetto Donna.

Il Consiglio approva.



Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Rita Ceccucci, Francesca Giurgola, Camilla Ranzi Catalani, Alessio Razzano, Pietro Ricci, Veronica Vitali,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 19 marzo 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della sua assistita, Signora (omissis),

il Consiglio

considerato che la Signora (omissis) ha espresso la volontà di recedere dall'ammissione al beneficio statale,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. 3901/17 deliberata nell'adunanza del giorno 25 maggio 2017, per la seguente procedura: "ricorso ex art. 445-bis c.p.c. avanti il Tribunale di Roma - Sezione Lavoro per il riconoscimento di invalidità, controparte INPS".

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota pervenuta in data 14 marzo 2018 dall'Università degli Studi G. d'Annunzio Chieti-Pescara Area Gestione del Patrimonio, Settore Progettazione e sviluppo edilizio, relativa alla richiesta di divulgazione sul sito istituzionale dell'Avviso Pubblico per la formazione di un elenco di prestatori di servizi di architettura e ingegneria di cui all'art. 46, comma 1 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di incarichi professionali di importo inferiore a Euro 100.000,00, nonché di tutte le informazioni contenute nella nota.

Il Consiglio rigetta la richiesta.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 13 marzo 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 11 gennaio 2018 con protocollo n. (omissis).

A seguito dei chiarimenti relativi all'Autorità giudiziaria adita, propone di modificare la motivazione da "inammissibile, in quanto: l'autorità giudiziaria indicata nell'istanza risulta già essere stata adita. Autorità giudiziaria: Tribunale Civile di Roma", a "inammissibile, in quanto: istanza priva di dichiarazione sostitutiva di certificazione dei redditi nel paese d'origine con firma autenticata dal Comune o da notaio. Autorità giudiziaria: Corte di Appello di Roma."

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 13 marzo 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 11 gennaio 2018 con protocollo n. (omissis).



A seguito dei chiarimenti recati a sostegno dell'istanza, propone di modificare la motivazione da "inammissibile, in quanto: istanza priva di copia del provvedimento che si intende impugnare. Istanza priva di dichiarazione sostitutiva di certificazione dei redditi nel paese d'origine con firma autenticata dal Comune o da notaio. Autorità giudiziaria: Corte di Appello di Roma" ad "ammessa, in via anticipata e provvisoria, per la seguente procedura: riconoscimento della protezione internazionale".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 14 marzo 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 8 marzo 2018 con protocollo n. (omissis), con cui chiede che venga rettificato il nome: da "(omissis)".

Il Consiglio approva.

comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce sulla nota ricevuta dal commercialista dell'Ente dott. Spoti circa la doverosa applicazione del nuovo contratto di lavoro ai dipendenti con le nuove tabelle retributive che distribuisce; precisa che il commercialista ha evidenziato l'opportunità che il sistema di rilevamento delle presenze, straordinari, permessi e recuperi avvenga in modo automatico, anziché con inserimenti manuali ed invita perciò il Consiglio a delegare il medesimo commercialista con la collaborazione del funzionario responsabile a predisporre con urgenza il passaggio ad un sistema automatizzato all'utilizzo del quale dovranno adeguarsi tutti i dipendenti.

Il Consiglio approva in conformità e dispone che la presente delibera sia immediatamente esecutiva e sia trasmessa al commercialista, al funzionario responsabile e consegnata a tutti i dipendenti.

Il Consigliere Nicodemi chiede che venga fornito ai Consiglieri l'elenco delle presenze, degli straordinari, permessi e recuperi dei dipendenti a tempo determinato ed indeterminato per l'anno 2017 e il 2018.

Il Consiglio prende atto.

Fondo Assistenza Consiglio

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Antonino Galletti, accertato lo stato di indigenza alimentare e infermità della sotto indicata Collega, delibera di erogare a titolo di assistenza straordinaria la seguente somma:(omissis).

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta al Consiglio di essere egli stesso con sempre maggiore frequenza destinatario di comunicazioni via mail da parte dell'Ordine per il tramite dei vari dipartimenti e uffici (comprese quelle del Dipartimento Centro Studi Formazione e Crediti Formativi, che giammai vengono sottoposte al preventivo esame dei coordinatori).

Le medesime comunicazioni si caratterizzano talvolta per l'inutilità, altre volte per essere sgrammaticate e spesso per la veste grafiche sempre diverse e talvolta pessime.

Il Consigliere Tesoriere Galletti chiede che all'interno (o all'esterno) del Consiglio sia nominato finalmente un responsabile della comunicazione col compito di curare l'invio delle mail e delle comunicazioni agli iscritti o almeno di assicurarne una veste grafica non irritante.



Il Consigliere Minghelli ritiene che l'ufficio c'è, è quello degli Affari Generali, il responsabile c'è, ed è lo stesso Consigliere Minghelli. Gli Affari Generali in questa questione non c'entrano niente.

Gli esempi generici di sgrammaticatura non creano grande interesse. Da oggi verificherà preventivamente le comunicazioni del proprio dipartimento, che non potranno essere inviate senza il suo preventivo assenso.

Il Consigliere Nicodemi si associa alla richiesta del Consigliere Galletti, chiede che vengano delegati dal Consiglio almeno tre Consiglieri. A riguardo indica i Consiglieri Cesali, Mazzoni e Stoppani.

Il Consigliere Graziani si associa alla proposta del Consigliere Tesoriere ma, rammentando l'importanza che la "comunicazione" verso i Colleghi riveste per il Consiglio dell'Ordine, suggerisce che l'incarico di gestire questa preziosa risorsa consiliare venga conferito a un ridotto novero di Consiglieri che, rappresentando tutte le diverse componenti del Consiglio attuale, garantisca la efficienza del servizio ed eviti confusioni, personalismi e malfunzionamenti.

Si associa il Consigliere Rossi.

Il Consigliere Tesoriere Galletti, preso atto di tutti gli apprezzabili interventi, ritenuto però che la problematica sollevata sussista e che il sistema sino ad ora in uso non abbia consentito un buon funzionamento, suscitando malcontento tra gli iscritti, propone al Consiglio di revocare ogni precedente determinazione al riguardo e nominare i Consiglieri Mazzoni e Graziani quali responsabili unici dell'invio di tutte le comunicazioni dell'Ordine forense romano che, pertanto, prima dell'inoltro dovranno tutte essere sottoposte al loro preventivo esame per autorizzarne l'invio; i medesimi Consiglieri dovranno anche indicare agli uffici una veste grafica uniforme e decorosa.

Il Consigliere Cesali si associa.

Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che in un solo caso si è verificato l'invio di 5 sentenze in materia di diritto di famiglia, successivamente ad un convegno. Nessuno era a conoscenza dell'invio né erano stati preventivamente informati il Consigliere Santini o i Consiglieri Galletti e Bruni, la circostanza è alquanto grave. Infatti, il Funzionario dell'Ufficio avrebbe dovuto preventivamente informare i Consiglieri o almeno il Consigliere responsabile del progetto.

Diversamente, da un episodio interno si desidera modificare regole e modalità di invio delle comunicazioni.

Il Centro Studi invia esclusivamente le locandine dei convegni e gli eventi formativi interni ed esterni all'Ordine. L'ufficio Affari Generali invia le comunicazioni dell'Ufficio di Presidenza e di Segreteria generalmente inviate a nome di tutte le cariche consiliari e nonché le convenzioni. Il Presidente Vaglio si occupa di verificare il testo delle comunicazioni e autorizza l'Ufficio Affari Generali ad inviare le comunicazioni agli iscritti.

Il Consigliere Mazzoni condivide le preoccupazioni del Consigliere Tesoriere Galletti ritenendo che effettivamente il disordine nei modi e nei contenuti delle comunicazioni inviate dall'Ordine di Roma a tutti i Colleghi impone una riflessione sulle regole che presidono tale attività.

In sostanza occorre armonizzare con regole certe gli invii, individuare i soggetti autorizzati agli stessi, decidere su quali argomenti o fatti disporre gli invii e la veste grafica più opportuna.

Evidentemente un apposito ufficio fornito di adeguato e preparato personale sotto la vigilanza di uno o più Consiglieri rappresenterebbe una positiva novità e una buona pratica organizzativa.

Il Consigliere Stoppani, nell'associarsi al rilievo del Consigliere Galletti circa l'inutilità, il proliferare e l'erroneità di molte comunicazioni che provengono dal Consiglio, spesso anche sulle pec,



ricorda di aver più volte sollevato il problema relativo all'impossibilità del Consiglio, Ente Pubblico, di inviare tante email relative alle convenzioni stipulate da qualche soggetto, con conseguenti offerte di vini, camicie, spiagge ed altro. Come già detto, il Consiglio dell'Ordine di Roma non è un CRAL e se può essere ragionevole stipulare (eventualmente previa gara) delle convenzioni attinenti all'esercizio della professione forense, non lo è altrettanto per altri tipi di servizi.

Le stesse offerte, infatti, sono indirizzate al Consiglio con l'espressione "spett. le CRAL". Tale compito può essere sicuramente svolto dalle Associazioni forensi.

Il Consigliere Nicodemi si associa.

Il Consigliere Rossi si associa al Consigliere Galletti e a sua volta sollecita la designazione di due Consiglieri responsabili della comunicazione che sovrintendano all'invio delle email mettendo fine all'invio sovrabbondante, spesso inutile e anche sgrammatico.

In relazione a quanto riferito dal Consigliere Segretario Di Tosto fa presente che il problema non riguarda solo il Centro Studi bensì tutti i dipartimenti che inviano comunicazioni.

Il Consigliere Minghelli per quello che riguarda i Teatri comunica che il criterio di scelta è in linea con il Regolamento del Consiglio dell'Ordine per coloro che hanno voluto sottoscriverlo. Per le altre mail, cui non viene fatta mera pubblicità sulle convenzioni si tratta di attività di sconto che vengono offerte ai Colleghi.

Gli Affari Generali inviano una mail a cadenza mensile sulle convenzioni.

Il Consigliere Scialla si associa a quanto sostenuto dal Consigliere Galletti proponendo un periodo di "decontaminazione" da un invio privo di controllo e coordinamento.

Il Consigliere Vallebona propone di incaricare due Consiglieri che si occupino della regolamentazione e standardizzazione delle comunicazioni del Consiglio sotto i seguenti profili:

- individuazione degli Uffici e dei dipendenti competenti per le varie tipologie di comunicazione (convenzioni, convegni, etc.);
- individuazione dei soggetti legittimati ad autorizzare l'invio di mail e comunicazioni per le diverse tipologie;
- definizione della veste grafica delle comunicazioni eventualmente per tipologie di comunicazioni;
- redazioni di schemi di comunicazioni, eventualmente per tipologie di comunicazioni;
- verifica dell'efficacia del sistema informatico di invio.

Chiede che la proposta venga posta a votazione.

Il Consigliere Celletti si associa al Consigliere Galletti anche nell'individuazione dei soggetti responsabili nelle persone del Consigliere Mazzoni e del Consigliere Graziani.

Il Consigliere Nicodemi indica i Consiglieri Stoppani e Cesali e si associa alla nomina del Consigliere Mazzoni.

Il Consigliere Segretario Di Tosto dichiara che l'Ufficio competente ad inviare le locandine dei convegni ed avvisare i Colleghi degli eventi formativi è il Centro Studi e tutte le altre comunicazioni istituzionali vengono inviate dall'Ufficio Affari Generali, la persona incaricata ad inviare queste ultime comunicazioni è il Signor (omissis).

Il Consigliere Bolognesi osserva che le comunicazioni inviate ai Colleghi, anche dal Consiglio dell'Ordine, sono troppe e non più tollerabili dai Colleghi. Condivide l'opinione del Consigliere Galletti sul fatto che manca un'impostazione formale omogenea ed una verifica dei testi, spesso di qualità non adeguata rispetto al prestigio del mittente. Ritiene che sia necessario uno sforzo comune



per individuare regole uniformi di comunicazione, fermo restando che l'ultima parola, prima di spedire mail massive (che non possono avere ad oggetto segnalazioni di sentenze provenienti da un seminario), spetta al Presidente del Consiglio dell'Ordine, legale rappresentante e responsabile dell'Ente.

Il Presidente Vaglio mette in votazione la proposta del Consigliere Tesoriere Galletti. Il Vice Presidente Cassiani chiede la parola per una proposta preliminare a quella in votazione. Il Presidente Vaglio interrompe la votazione e concede la parola al Vice Presidente Cassiani.

Il Vice Presidente Cassiani chiede che vengano individuate le categorie di mail da eliminare o ridurre. Chiede che ogni giovedì venga sottoposto al Consiglio l'elenco delle mail che l'incaricato si accinge ad inviare e che verranno inibite ai Funzionari iniziative non autorizzate. Chiede che la proposta venga posta a votazione.

Il Consigliere Canale condivide la posizione dei Consiglieri Vallebona e Cassiani sulla necessità in via preliminare di stabilire delle regole uniformi da votarsi in Consiglio, cui poi i Consiglieri eventualmente delegati debbano attenersi, per le comunicazioni mail del Consiglio.

Si evidenzia infatti che la comunicazione mail è la modalità con cui l'Organo consiliare comunica all'esterno e pertanto non si può pensare di delegare uno o due Consiglieri senza che l'intero Consiglio o perlomeno il Presidente che ne è il rappresentante legale ne sia a conoscenza e ne abbia piena contezza.

Pertanto il Consigliere Canale ove non si disponga prima di votare un regolamento base per l'invio mail, preannuncia che in caso di votazione unicamente della proposta fatta dal Consigliere Tesoriere Galletti, esprimerà voto contrario.

Il Presidente Vaglio, ritenute le proposte del Vice Presidente Cassiani e del Consigliere Vallebona preliminari rispetto a quella del Consigliere Tesoriere Galletti, mette in votazione tali proposte.